



AREA TECNICA
SERVIZIO URBANISTICA

li, 25/01/2010

Oggetto: CONFERENZA DI VERIFICA DI ESCLUSIONE DA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) DEL PIANO PARTICOLAREGGIATO D'INIZIATIVA PUBBLICA DENOMINATO "PP19", IN VARIANTE PARZIALE AL PRG VIGENTE .

Avvio del procedimento di verifica di esclusione da VAS : deliberazione di Consiglio Comunale n. 105 del 06.11.2009;

Avviso di avvio del procedimento di verifica di esclusione da VAS, prot. int. 701 del 23/12/2009 pubblicato e depositato:

- All'Albo Pretorio Comunale dal 23/12/2009 al 22/01/2010;
- Sul sito ufficiale del Comune di Cernusco sul Naviglio (www.comune.cernuscosulnaviglio.mi.it)

Verbale della conferenza di verifica
del 25 gennaio 2010, ore 9.30

In data 25 Gennaio 2010 si è tenuta presso la sede comunale di Cernusco sul Naviglio in Via Tizzoni n° 2, presso la sala consiliare della sede comunale, la Conferenza di Verifica di Esclusione dalla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) della proposta di piano particolareggiato d'iniziativa pubblica denominato "PP19", successivo all'approvazione di un Protocollo d'intesa che ha definito quantità, destinazioni d'uso ed impegni reciproci, relativo alla realizzazione di :

- attrezzature pubbliche e di uso pubblico e generale, nell'area di circa mq. 29.502,00 di superficie territoriale, mediante la ripermimetrazione dell'attuale comparto denominato Piano Particolareggiato PP19 e mantenendo per la parte risultante la destinazione di zona vigente: viene quindi rimossa come in premessa del Protocollo ricordato, l'indicazione di riserva per l'ampliamento dell'ITSOS;
- l'inserimento nelle aree interessate dal nuovo comparto di una serie di funzioni, anche di livello sovra-comunale, considerate infrastrutture pubbliche e d'interesse pubblico, quali quelle di tipo universitario (campus) e a queste afferenti;
- la realizzazione della nuova sede della Scuola privata paritaria dell'obbligo quale *la scuola primaria (ex elementari)* e *la scuola secondaria di primo grado (ex medie)*;
- la definizione di due lotti, attuabili in tempi e con modalità separate che ospiteranno le funzioni pubbliche sopra riportate, dei quali il primo da destinarsi alla realizzazione della nuova sede della Scuola paritaria, mentre il secondo da destinarsi alla realizzazione della sede di una residenza per studenti universitari;

La proposta di Piano Particolareggiato è da assumersi in variante parziale alla strumentazione urbanistica generale vigente.

Sono stati espressamente invitati alla conferenza, con lettera di convocazione a cura del Direttore dell'Area Tecnica in data 23 dicembre 2009 numero protocollo 81993 i seguenti Enti territoriale competenti in materia ambientale :

- A.S.L. 2 di Melegnano ;
- A.R.P.A. Lombardia, sede di Melegnano;
- Direzione Generale per i beni culturali e paesaggistici della Lombardia
- Direzione Territorio e Urbanistica della Regione Lombardia
- Provincia di Milano - Direzione di progetto e pianificazione territoriale;
- Comune di Carugate;
- Comune di Bussero;
- Comune di Cassina de Pecchi;



- Comune di Rodano;
- Comune di Vignate;
- Comune di Pioltello;
- Comune di Vimodrone;
- Comune di Cologno Monzese;
- Comune di Brugherio;
- I relatori del documento di Sintesi per L'esclusione della Procedura di VAS, dott.sa Laura Nichetti, il geom. Vittorio Longari ed il geom. Marco Perego

inviato inoltre per conoscenza anche alla Soprintendenza per i beni architettonici e per il paesaggio di Milano.

Sono intervenuti alla conferenza :

I relatori del documento di Sintesi per l'esclusione della Procedura di VAS, dott.ssa Laura Nichetti e geom. Vittorio Longari

L'Amministrazione Comunale partecipa alla conferenza nella persona del Direttore dell'Area Tecnica Arch. Marco Acquati, il quale è stato individuato quale Autorità Proponente dalla delibera di C.C. n° 105/2009.

Alle ore 10.00 l'Arch. Marco Acquati apre i lavori della conferenza ricordando ai presenti che la medesima, in conformità alla normativa statale e regionale vigente in materia, è finalizzata ad accertare l'esclusione dalla procedura di VAS della proposta di piano particolareggiato d'iniziativa pubblica denominato "PP 19"

L'Arch. Marco Acquati dà atto anche della presenza dell'arch. Francesco Zurlo, responsabile P.O. settore gestione e controllo del territorio, individuato quale autorità competente sempre dalla delibera di C.C. n° 105/2009, e comunica ai presenti che la medesima delibera ha individuato quale autorità precedente il Geom. Alessandro Raimondi, responsabile del servizio Urbanistica non presente alla seduta.

Non partecipa alla seduta l'A.R.P.A. – Dipartimento Territoriale di Melegnano, che comunica che farà pervenire una nota scritta con le motivazioni del parere espresso.

L'Arch. Marco Acquati spiega ai presenti che l'articolo 7 comma 4 del D.lgs. 152/2006 e i punti 4.6 e 4.7 della D.C.R.L. n.VIII/351 del 13/03/2007 prevedono che *"I Piani e i Programmi che determinano l'uso di piccole aree a livello locale sono sottoposti a valutazione ambientale strategica solo se possono avere effetti significativi sull'ambiente"* e che sia a tal fine necessario procedere preliminarmente alla verifica mediante il ricorso alla procedura di esclusione se lo specifico piano o programma possa avere significativi effetti sull'ambiente.

Passa poi ad illustrare i contenuti del Piano Particolareggiato in variante parziale allo strumento urbanistico generale, le caratteristiche del contesto urbanistico-edilizio in cui lo stesso è inserito, i contenuti essenziali.

La parola passa ai tecnici incaricati di redigere la verifica di assoggettabilità al processo di VAS del P.P..

La dott.sa Laura Nichetti ed il geom. Vittorio Longari illustrano i contenuti del "Documento di sintesi" per la verifica di esclusione dal processo di Valutazione Ambientale Strategica del P.P. (depositata agli atti comunali su incarico dell'autorità proponente e pubblicata sul sito web del comune di Cernusco sul Naviglio).

L'illustrazione ha inizio con la presentazione del quadro conoscitivo dello stato di fatto e con la lettura delle caratteristiche del territorio con riguardo all'inquadramento territoriale/locale/urbano, alle caratteristiche del paesaggio, geologiche, idriche, etc. .

Viene poi illustrata ai presenti la metodologia del processo di verifica di esclusione di VAS, il percorso di formazione, le varie fasi del processo ed i criteri di valutazione dei relativi obiettivi.



Città di
CERNUSCO
SUL NAVIGLIO

Provincia di Milano

Palazzo Comunale Via Tizzoni, 2

Telefono 02.92.781

Fax 02.92.78.235

C.A.P. 20063

Codice Fiscale e Partita Iva 01217430154

Sono stati dettagliatamente presentati gli indicatori le matrici di controllo utilizzati per rappresentare la struttura del processo di verifica di esclusione di VAS e gli indicatori prescelti.

In conclusione è stata presentata l'analisi degli impatti ambientali del di piano particolareggiato d'iniziativa pubblica denominato "PP19" che, non produce effetti significativi sull'ambiente e sulla salute, fatti salvi gli accorgimenti che, in sede di progetto edilizio andranno esaminati, per quanto riguarda i contenuti del PTCP, relativamente ai vincoli ambientali.

Inoltre si dovrà prestare attenzione alla fascia di rispetto dell'elettrodotto, previa richiesta all'Ente gestore delle relative fasce.

Al termine dell'illustrazione viene inoltrata richiesta ai presenti di voler esprimere eventuali loro contributi e/o osservazioni a riguardo.

Dal dibattito con i soggetti presenti alla Conferenza vengono sinteticamente riportati i contributi e gli elementi di attenzione che seguono:

Si da atto che è pervenuta una osservazione dalla Provincia di Milano Settore Pianificazione Paesistica e Paesaggistica mentre, non sono pervenute osservazione da parte di associazioni o cittadini.

Terminati gli interventi l'Arch. Marco Acquati informa che, ai sensi della D.c.r. 13 marzo 2007 n.VIII/351, la verifica di esclusione si conclude con la decisione di escludere il Piano Particolareggiato in oggetto dalla VAS ed è effettuata con atto riconoscibile reso al pubblico, udito il parere della conferenza di verifica, fatto salvo l'eventuale parere ARPA non pervenuto nei tempi previsti dalla Legge.

I presenti concordano, all'unanimità, sulla decisione di escludere la proposta di piano particolareggiato d'iniziativa pubblica denominato "PP19", dalla VAS, nonché di recepire nel successivo iter relativo al piano attuativo le indicazioni contenute nel parere ARPA sopracitato, ritenendo che l'attuazione del medesimo, in base alle caratteristiche del piano attuativo e degli effetti e delle aree interessate, non abbia effetti significativi sull'ambiente.

Alle ore 10.40 circa il l'Arch. Marco Acquati ringrazia i presenti e chiude la Conferenza di Verifica.

Conclusioni e parere dell'Autorità procedente :

Esaminato il "Documento di sintesi" per la verifica di esclusione dal processo di Valutazione Ambientale Strategica del P.P. agli atti comunali e oggetto di esame e discussione della Conferenza di verifica dalla quale si deduce che gli interventi previsti nel P.P. e la loro attuazione non producono effetti significativi sull'ambiente e sulla salute mentre concorre al miglioramento della salubrità dei suoli, in quanto, quale area produttiva dismessa, perseguirà come obiettivo il raggiungimento relativo ai limiti di concentrazione da rispettare per aree verdi residenziali e private e residenze, di cui alla tabella A del D.LGS. 152/2006 e sm.i.

Per quanto concerne il vincolo relativo al sistema paesistico ambientale e di bellezze d'insieme di cui all'art. 31 delle NdA del PTCP e art 142 del D. Lgs 42/04 dell'ambito 2 si propone l'esclusione dalla VAS in quanto: di fatto, il recupero di un'area produttiva dismessa concorre al perseguimento degli obiettivi di PTCP perchè evita la formazione di nuovi sistemi insediativi sconnessi ai nuclei esistenti attraverso la realizzazione di servizi quali la scuola e di una residenza per studenti ed è coerente e compatibile rispetto alle caratteristiche paesistico-ambientali del contesto.

Pertanto è ammessa la procedura di verifica di esclusione dal processo di valutazione ambientale strategica (VAS), e udito il parere unanime della Conferenza di verifica del 25 gennaio 2010, sopra verbalizzato, decide di escludere il piano particolareggiato d'iniziativa pubblica denominato "PP19", dalla procedura di VAS.

Cernusco sul Naviglio, li 25 Gennaio 2010

Il Direttore dell'Area Tecnica
Arch. M. Acquati





22-02-2010 13:09 06:PIV/IT.TERRITORIALE 000908774003066

4: 029278267

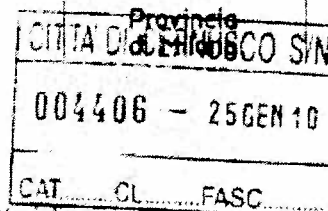
P. 1/2

Settore
pianificazione urbanistica
e paesistica

Direzione centrale
pianificazione e
assetto del territorio

Viale Piceno 60
20129 Milano

Telefono 02-7740 3355/3014
Fax 02-7740 3066
t.parmo@provincia.milano.it



Fascicolo 7.4/2010/45

Provincia di Milano

Prot. generale del 22/01/2010

N. 0015208



Arch. Marco Acquati
Direttore Area Tecnica
Comune di Cernusco sul Naviglio
via Tizzoni 2
20063 CERNUSCO SUL NAVIGLIO (MI)

anticipato via fax al n. 02/92.78.287

Oggetto: Conferenza di verifica di esclusione VAS relativa alla variante al Piano Particolareggiato denominato "PP19", in Comune di Cernusco sul Naviglio.

Con riferimento alla Vostra nota prot. n. 81903 del 23.12.09 di convocazione della conferenza in oggetto si evidenzia quanto segue.

In relazione al PTCP vigente, l'area oggetto di intervento ricade in un ambito di rilevanza paesistica, che si estende lungo il Naviglio Martesana, a breve distanza in direzione occidentale da insediamenti rurali di interesse storico, ambito di casa (Rg?) e PLIS Est delle Cave.

In particolare, l'area in esame risulta ricadere in un ambito di tutela paesaggistica, ai sensi del Digs n. 42/04, "bellezze di insieme" riferite all'area di tutela del Naviglio storico Martesana. In proposito si evidenzia che il PTCP vigente, per i navigli storici, prevede che gli elementi di riconoscibilità e specificità tipologica esistente non devono essere alterati e gli elementi storici compresi in tali ambiti tutelati devono essere valorizzati come elementi significativi di un più vasto sistema turistico e fruitivo. In relazione al progetto di rete ecologica provinciale, l'area di intervento ricade in zona extraurbana con presupposti per l'attivazione di progetti di consolidamento ecologica. Il Naviglio viene individuato quale corso d'acqua minore con caratteristiche attuali di importanza ecologica, lungo il quale si snoda un corridoio ecologico principale del corso d'acqua.

A titolo collaborativo, quale contributo al processo di verifica di esclusione VAS, si evidenziano elementi di potenziale criticità che necessitano di attente valutazioni e approfondimenti, per quanto riguarda soprattutto un'ottimale coerenza delle strategie territoriali comunali rispetto agli obiettivi di PTCP.

Conservimento del consumo di suolo

Considerato il livello di antropizzazione del territorio e la presenza di un'area agricola nel settore meridionale dell'ambito di intervento prospiciente su Via Masaccio, risulta opportuno approfondire le problematiche territoriali paesistiche e ambientali derivanti da tale erosione di suolo agricolo, ricadente in ambito tutelato. Pertanto, opportune misure di compensazione ambientale saranno da prevedere e concordare con il Comune.

Compatibilità ecologica/paesistico - ambientale delle trasformazioni e compattezza della forma urbana

La qualificazione degli insediamenti e il rapporto tra spazi costruiti e sistemi naturali o in generale mediatrici devono necessariamente prevedere soluzioni progettuali ad alta sostenibilità ambientale, proponendo misure mitigative connesse all'opportunità di ricostituire un fronte urbano, ricostruendo opportunamente gli spazi di frangia, e di ricreare un paesaggio di transizione tra i sistemi naturali e quelli urbanizzati, considerando prioritariamente la valorizzazione e la salvaguardia paesistico - ambientale del contesto territoriale. Infatti, in merito al possibile recupero di relazione fra le aree



02/09/2012 12:48:14 PUNTA EFFETTIVALE 00000001420062

02/09/2012

P. 2/12



Provincia
di Milano

edificate e quelle libere, i progetti di nuova edificazione vanno integrati con proposte relative all'inserimento paesistico dell'opera nel contesto di frangia, orientando lo sviluppo insediativo alla razionalizzazione funzionale e morfologica della frangia stessa.

Al fine di un'adeguata integrazione paesistico - ambientale, qualificazione e sostenibilità territoriale della previsione insediativa in oggetto, risulta opportuno proporre nello specifico adeguate fasce filtro di mitigazione paesistico - ambientale in adiacenza agli insediamenti confinanti ed alle aree libere, prevedendo soluzioni progettuali e opere di mitigazione ambientale tali da garantire altresì la salvaguardia delle valenze paesistiche del contesto territoriale. In particolare, considerato che l'area in oggetto ricade nell'ambito bellezza di insieme afferente alla tutela del Naviglio Martesana, si rimanda alla specifica DGR n. VIII/3095 dell'01/08/06 per i criteri di gestione degli interventi ivi ricadenti.

In relazione alle tematiche di difesa del suolo, considerata la dichiarata dismissione dell'attuale insediamento sull'area in oggetto, si evidenzia la necessità di effettuare approfondite indagini ambientali e valutazioni sulle caratteristiche del suolo e sottosuolo (natura del terreno, idrografia sotterranea e superficiale, ecc.), al fine di attribuire una adeguata classe di fattibilità geologica al sito di intervento e, quindi, mettere in atto tipologie costruttive e destinazioni funzionali adeguate alle caratteristiche del suolo rilevate.

Infatti, riguardo i siti produttivi dismessi, ai fini della scelta di adeguate destinazioni funzionali, risulta opportuno che, coerentemente ai contenuti dell'art. 48 delle Nda del PTCP, vengano recepite le eventuali determinazioni assunte a seguito di bonifica, ovvero le prescrizioni tecniche ed urbanistiche previste nel progetto di bonifica, quelle contenute nel relativo provvedimento di approvazione e le prescrizioni indicate nella certificazione provinciale di avvenuta bonifica.

Progetto di Rete Ecologica provinciale

Come sopra menzionato, il PTCP vigente individua l'area di intervento all'interno di una zona extrarubiana con presupposti per l'attivazione di progetti di consolidamento ecologico; il Naviglio Martesana quale corso d'acqua minore con caratteristiche attuali di importanza ecologica, lungo il quale si snoda un corridoio ecologico principale del corso d'acqua.

In particolare, il PTCP delimita le zone extrarubane quali "aree agricole esterne agli ambiti urbani caratterizzate dalla presenza di consistenti elementi vegetazionali", prevedendo che i criteri e le modalità di intervento in tali aree debbano rispondere al principio della riqualificazione, in quanto parti di territorio di potenziale appoggio ecosistemico alla struttura portante della rete ecologica.

Pertanto, considerata la presenza del Naviglio e del PLIS Est Cave, si evidenzia l'opportunità di valutare il potenziamento della connessione ecologica Nord - Sud mettendo in atto adeguate fasce vegetate nell'area in oggetto.

Rimane in disposizione per eventuali e ulteriori approfondimenti e confronti che si rendessero necessari, si porgono distinti saluti.

(arch. G. Roberto Parma)

Indirizzo per corrispondenza:
Città di Cernusco sul Naviglio
Via Tizzoni, 2 - 20063 Cernusco sul Naviglio (MI) - Tel. 02/92781 - Fax 02/9278235 - e-mail: g.parmis@provincia.milano.it

Indirizzo e-mail:
Città di Cernusco sul Naviglio
Via Tizzoni, 2 - 20063 Cernusco sul Naviglio (MI) - Tel. 02/92781 - Fax 02/9278235 - e-mail: g.parmis@provincia.milano.it